

IL GAZZETTINO



27 maggio 2013

Un raggio di sole: lo regala Riese

Poi Modolo sfida l'imbattibile Cavendish che nel volatone di Brescia firma il pokerissimo

Massimo Bolognini

RIESE PIO X

Dalla scivolata di Matera, all'acrobazia di Treviso per non cadere, al piazzamento di Vicenza fino alla piazza d'onore della chiusura di Brescia alle spalle dell'imbattibile Mark Cavendish al pokerissimo, bruciato d'un soffio. Sacha Modolo ha dovuto attendere sino all'ultimo atto del 96. Giro d'Italia per centrare almeno un podio, ma ce l'ha fatta. Qualche ora prima di ingaggiare lo spettacolare testa a testa con la saetta britannica era fatalista alla partenza di Riese quando si coccolava in braccio la piccola Sofia: «Penso di meritarmi un bel 6 - diceva l'uomo veloce della Bardiani -. Nonostante la caduta di Matera c'ho provato a Treviso a fare lo sprint, ma sono stato danneggiato (dal francese Bouahni, ndr), succede. Ci ho provato anche a Vicenza, ma dovevo forse anticipare. Ci rifaremo e con tutta questa gente e il sole è bellissimo». Di parola Sacha. Sfiderà Cavendish, ma senza squadra. Fa tutto da solo. Prova ad anticiparlo dopo essersi incollato alla sua ruota, ma Cannonball non perdona.

Così arriverà il Giro. Al prossimo anno. Per uno, due o tre giorni questo si vedrà. Almeno fino al 2016 la festa rosa nel capoluogo in periferia è assicurata. Ne vedremo delle belle, non solo di volate. Speriamo. Ma sempre meteo permettendo. Intanto ieri la seconda storica volta di Riese (dopo l'arrivo del 2007) è stata benedetta, non da Papa Sarto per il quale la corsa

rosa ha celebrato il centenario della morte, ma da una splendida giornata di sole e cielo terso, limpido come la smisurata passione per le due ruote dei trevigiani. La festa riesina per la passerella finale di Nibali fino a Brescia preparata in maniera impeccabile come in pochi angoli dello Stivale, è apparsa un miracolo a corridori e carovana

scesi dalle Dolomiti congelati e con muscoli e ossa intrisi di freddo e pioggia presi nelle tre settimane di sfida rosa. Una sfida che ad onor del vero non s'è mai vista dopo i forfait di Basso, Wiggins e Hasjedal. Giornata memorabile quindi per la piccola comunità di Riese. Tanta rabbia per Treviso che invece di finire sotto acqua voleva strin-

gersi al Giro e fare vedere di cos'è capace. Dopo la partenza più affollata (quella dello scorso anno da borgo Mazzini) Treviso aveva i numeri per fare altrettanto se non di più per il suo 12. storico arrivo. Tutto rimandato. Ma quest'anno, per fortuna, c'era l'opportunità per rifarsi, 11 di giorni dopo grazie a tracciato un po' bizzarro, disegnato

sempre più con l'obbligo di riempire le casse Rcs che ieri ha eccezionalmente consentito lo start da uno stabilimento, quello Pasta Zara dei Braganolo. Quindi da qui in avanti non ci sarà da stupirsi più di nulla. La Marca intanto aspetta e trepida per vedere realizzato il progetto legato al centenario della Grande Guerra firmato Panighel.

PASSERELLA FINALE

Il maestro Varisco incanta e prenota il podio

TREVISO - (m.bol.) Per la premiazione finale di Brescia il maestro vetraio Marco Varisco ha realizzato due splendidi trofei, due autentiche opere d'arte che hanno lasciato nuovamente il segno. Uno è stato consegnato alla maglia azzurra, il vincito-

re della classifica del Gpm, il laziale Stefano Pirazzi. Una coppa del mondo simile a quella dello sci con una colonna che sostiene una sfera intagliata e una medaglia, tutto rigorosamente in cristallo. Il secondo, voluto dalla famiglia Pinarelo

è andato a premiare la migliore fuga. Carla Pinarelo ieri lo ha consegnato nelle mani di Fabio Taborre. L'opera raffigura una vela lavorata con molta luce, simbolo di qualcosa che spinge, porta avanti con base in ore. Anche quest'anno Varisco ha incantato il Giro e non è escluso che il prossimo anno ultra al trofeo senza fine, Rcs decida di premiare il 2. e 3. con una opera in cristallo.

L'ASSALTO

Piazzale della Pasta Zara gremitissimo ieri mattina in attesa dello start della 21. ed ultima tappa del 96. Giro d'Italia. Poi tutti al faraonico pasta party allestito per lo speciale open day

